ISTITUTO COMPRENSIVO di AURONZO DI CADORE

Scuola dell'Infanzia di Auronzo

Scuole secondarie di I grado di Auronzo, Lorenzago e Lozzo

Scuole primarie di Auronzo, Lozzo e Vigo

piazza Vigo, 2 – 32041 AURONZO DI CADORE (Belluno)
e-mail: blic810002@istruzione.it
posta certificata: blic810002@pec.istruzione.it
tel. 0435 9468
https://www.istitutocomprensivoauronzo.edu.it
c.f. 83002130256 codice univoco UFT3P2

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata

Premessa e riferimenti normativi

Il presente Piano per la Didattica Digitale Integrata (di seguito anche DDI) nasce dall'esperienza maturata durante l'emergenza sanitaria legata alla pandemia da Covid-19, del quale diventa una rielaborazione che supera la sua originaria natura emergenziale. L'impianto metodologico e organizzativo viene recuperato e posto a fondamento stabile e integrato all'offerta formativa dell'istituto, esclusivamente con la specifica funzione di garantire la continuità didattica nei casi in cui singoli alunni si trovino nell'impossibilità temporanea di frequentare le lezioni in presenza, ad esempio per ragioni di salute documentate. Pur venuta meno la situazione di emergenza pandemica, il Piano, così come formulato, acquisisce validità operativa e costituisce il **riferimento istituzionale per garantire la continuità didattica** in tutte le situazioni sanitarie che rendano impossibile o sconsigliabile la frequenza in presenza.

L'istituto si impegna pertanto a garantire, attraverso il presente Piano, strumenti, procedure e modalità operative chiare e condivise, nel rispetto della normativa vigente, con riferimento in particolare a:

- Decreto Ministeriale 89/2020 "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39"
- ALLEGATO A Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (DM 89/2020)

La Didattica Digitale Integrata è una metodologia didattica che, avvalendosi di piattaforme e strumenti digitali, integra o sostituisce l'insegnamento in presenza. Il suo utilizzo può riguardare le attività curricolari ed extracurricolari, il lavoro domestico e, in particolare, la continuità didattica per singoli alunni temporaneamente impossibilitati a frequentare.

Didattica Digitale Integrata

Le attività digitali integrate, possono essere svolte in presenza con l'intera classe, e quindi a supporto della regolare lezione curricolare, oppure in forma di videolezione. Relativamente alla **videolezione**, si possono distinguere diverse modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e alunno. Le varie modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

1) Attività sincrone
   Le videolezioni si svolgeranno sulle piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto o su altra piattaforma o strumento preventivamente approvato dal DPO e successivamente dal Collegio dei Docenti Unitario e dal Consiglio di Istituto.
2) Attività asincrone
   Gli insegnanti, se riterranno opportuno integrare le attività sincrone, invieranno materiale su piattaforma (es. Piattaforma Spaggiari per scambio materiali, Google Workspace o altra piattaforma o strumento preventivamente approvato dal DPO e successivamente dal Collegio dei Docenti Unitario e dal Consiglio di Istituto).

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività in aula, sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano una mera trasposizione in digitale. Il materiale didattico fornito agli alunni dovrà inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi e dispensativi da impiegare, come stabilito nei Piani Didattici Personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.
I docenti per le attività di sostegno seguiranno i propri alunni, se impossibilitati alla didattica in presenza, in compresenza e non con il docente della disciplina, integrando il proprio intervento in maniera individualizzata secondo le necessità dell'allievo da pianificare e concordare caso per caso.
L'Animatore e il Team digitale supporteranno il lavoro dei docenti e degli alunni tramite interventi specifici su richiesta.

CAPO I - Piattaforme utilizzate

Art. 1 - Risorse digitali

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

a) il Registro elettronico ClasseViva che fa parte della suite Infoschool di Spaggiari;
b) Google Workspace (Google Meet, Classroom, …);
c) altre piattaforme o strumenti sviluppati da terzi e integrabili nell'ambiente, alcuni dei quali particolarmente utili in ambito didattico. Ogni nuova piattaforma o strumento proposto utile alla DDI dovrà essere approvato dal DPO e successivamente dal Collegio dei Docenti Unitario ed infine dal Consiglio di Istituto.

CAPO II - Didattica Digitale Integrata utilizzata simultaneamente alla didattica in presenza

Art. 2 - DDI in presenza

La Didattica Digitale Integrata può essere adottata anche nell'ambito della normale attività scolastica in presenza, configurandosi non come modalità sostitutiva, bensì come **strumento complementare e di arricchimento** della lezione curricolare ordinaria.
In questo scenario, gli strumenti e le piattaforme digitali vengono integrati nella pratica didattica quotidiana come risorsa aggiuntiva a disposizione dei docenti. Spetta al singolo insegnante, nell'esercizio della propria autonomia professionale e della libertà didattica riconosciuta dalla normativa vigente, valutare e scegliere gli strumenti digitali più adeguati al contesto, agli obiettivi di apprendimento e ai bisogni di ogni singolo elemento della classe. Tale discrezionalità rappresenta un elemento qualificante della professionalità docente e garantisce la flessibilità necessaria a rispondere in modo efficace alle diverse situazioni educative.
I docenti potranno pertanto avvalersi del digitale per diversificare le metodologie di insegnamento, favorire l'apprendimento attivo e rispondere in modo più mirato ai diversi stili cognitivi degli alunni.
La scansione oraria rimane quella curricolare ordinaria, senza alcuna modifica al quadro orario stabilito. L'utilizzo del digitale si inserisce pertanto nel normale svolgimento delle lezioni in presenza, attraverso attività quali la fruizione di contenuti multimediali, l'uso di applicazioni didattiche, la produzione collaborativa di materiali o la restituzione di elaborati in formato digitale.

Questa modalità consente di potenziare la qualità dell'offerta formativa, promuovendo al contempo le competenze digitali degli alunni in modo trasversale e progressivo, in coerenza con le indicazioni del Piano Nazionale per la Scuola Digitale e con il curricolo d'istituto.

CAPO III - Didattica Digitale Integrata per motivi di salute

Art. 3 - Garanzia dell'attività didattica

Il presente Piano prevede l'attivazione della Didattica Digitale Integrata anche in favore dei singoli alunni che, a seguito di documentate condizioni di salute, si trovino nell'impossibilità temporanea di frequentare le lezioni in presenza per un periodo prolungato. In tali circostanze, la DDI non costituisce una misura emergenziale, bensì uno **strumento ordinario di garanzia del diritto all'istruzione**, finalizzato ad assicurare la continuità del percorso educativo e formativo dell'alunno.
L'istituto si impegna a mantenere un contatto costante con la famiglia, fornendo aggiornamenti periodici sull'andamento didattico dell'alunno e raccogliendo eventuali segnalazioni utili ad adattare le proposte educative alle condizioni e ai bisogni specifici dell'alunno nel corso del periodo di assenza.

Si precisa che, per gli alunni temporaneamente impossibilitati alla frequenza scolastica per motivi di salute, l'istituto non prevede né è tenuto a garantire lo svolgimento di attività didattiche in forma domiciliare (denominata 'Istruzione domiciliare' e specificatamente normata) da parte dei docenti. La continuità didattica per gli alunni assenti per ragioni di salute è pertanto garantita esclusivamente attraverso gli strumenti e le modalità previsti dal presente Piano per la Didattica Digitale Integrata, che rappresenta lo strumento ordinario adottato dall'istituto per assicurare il diritto all'istruzione in situazioni di impossibilità temporanea alla frequenza in presenza.

Art. 4 - Requisiti

L'attivazione di tale modalità è subordinata alla presentazione da parte della famiglia di idonea certificazione sanitaria (emessa dal pediatra o MMG), attestante l'impossibilità dell'alunno a frequentare regolarmente le attività didattiche in presenza.
La DDI viene attivata solo per gli alunni regolarmente iscritti all'istituto (non verrà attivata ad esempio per gli alunni riconosciuti come 'uditori').
La famiglia è tenuta a garantire la disponibilità degli strumenti tecnologici necessari alla partecipazione alle lezioni online, nonché un'adeguata connessione dati.

Art. 5 - Attivazione della DDI per motivi di salute

La DDI per motivi di salute viene attivata esclusivamente su richiesta formale della famiglia, attraverso l'apposito modulo al quale deve essere allegato il certificato medico che attesti una condizione di salute che necessiti di una assenza di almeno 30 giorni continuativi. Fanno eccezione i casi in cui l'alunno sia sottoposto a cicli terapici che comportino assenze brevi ma ricorrenti. La DDI rimane attiva fino al rientro in presenza dell'alunno presso l'istituto.

Art. 6 - Requisiti per la ripresa della frequenza

Ai fine della ripresa della frequenza scolastica, i genitori sono tenuti a presentare alla Dirigenza Scolastica idonea documentazione sanitaria rilasciata dal medico (pediatra o MMG), che attesti in modo esplicito che le condizioni di salute del paziente sono pienamente compatibili con la frequentazione dell'ambiente scolastico specifico in cui l'alunno è inserito, tenuto conto delle caratteristiche strutturali, logistiche e organizzative dell'istituto.
Qualora la certificazione medica preveda particolari accorgimenti o limitazioni nello svolgimento delle attività scolastiche (quali, ad esempio, restrizioni motorie, necessità di evitare determinati sforzi fisici, esigenze posturali specifiche o altre prescrizioni di carattere sanitario), tali indicazioni dovranno essere esplicitamente riportate nella documentazione sanitaria presentata. Il Consiglio di Classe, di Interclasse o di Sezione e il Dirigente Scolastico ne prenderanno atto e adotteranno, nei limiti delle proprie competenze e delle risorse disponibili, le misure organizzative compatibili con il normale funzionamento dell'istituto.

Art. 7 - Modalità di erogazione dell'offerta formativa

Scuola dell'infanzia

Tenuto conto della peculiarità della fascia d'età e della centralità della dimensione relazionale e affettiva nel percorso formativo della Scuola dell'Infanzia, l'intervento non avrà natura prettamente istruttiva, bensì prevalentemente di mantenimento del contatto, di rassicurazione e di partecipazione emotiva alla vita della sezione.

Le modalità operative che i docenti potranno attivare, nella propria autonomia professionale e in accordo con la famiglia possono, ad esempio, prevedere: video-messaggi o brevi file audio registrati dall'insegnante o dai compagni, per mantenere vivo il senso di appartenenza al gruppo; videochiamata individuale tra il bambino e docente (alla presenza di un genitore), concordata con la famiglia in orario e con durata adeguati all'età; invio di materiali semplici (schede, disegni, piccole esperienze da svolgere a casa) coerenti con la programmazione della sezione e fruibili in autonomia con il supporto del genitore; comunicazioni periodiche alla famiglia attraverso il rappresentante di sezione o i canali ufficiali dell'istituto, per aggiornare i genitori sulle attività svolte in sezione e consentire una partecipazione consapevole.

Ogni proposta dovrà essere calibrata sulla durata prevista dell'assenza, sull'età e sulle caratteristiche del bambino, evitando un uso eccessivo degli schermi e privilegiando esperienze brevi, ludiche e affettivamente significative. L'obiettivo primario rimane quello di far sentire il bambino parte attiva della propria comunità scolastica, anche a distanza.

Scuola primaria

Considerato che gli insegnanti della Scuola Primaria non svolgono le lezioni direttamente dalla cattedra, ma lavorano alla lavagna e sono spesso in movimento nell'aula per controllare ed aiutare gli allievi, il bambino collegato da casa si troverebbe di fronte ad una sedia vuota e distante dalle dinamiche della classe e probabilmente non sempre afferrerebbe il discorso globale della lezione rischiando così di annoiarsi. Le videolezioni direttamente dalla classe, pertanto, non si ritengono efficaci. Si garantisce, quindi la condivisione di materiale.

Tuttavia, per mantenere vivo il rapporto tra gli alunni o in occasione di particolari attività didattiche, potranno essere organizzate brevi videoconferenze dedicate (alla presenza di un genitore). I collegamenti saranno temporalmente limitati, si svolgeranno durante l'orario curricolare, saranno concordati preventivamente con le famiglie e si terranno nel pieno rispetto della privacy di tutti i partecipanti.

Scuola secondaria

Tutti i docenti del Consiglio di classe lavorano in modalità sincrona, utilizzando la piattaforma più consona, come estensione dell'aula scolastica.

L'alunno seguirà la scansione oraria curricolare ordinaria prevista per il plesso scolastico di appartenenza. Tenuto conto delle peculiari condizioni di fruizione a distanza e dell'inevitabile maggiore affaticamento cognitivo connesso alla partecipazione prolungata attraverso strumenti digitali, la durata effettiva di connessione per ciascuna unità oraria è fissata in 45 minuti, al termine dei quali l'alunno è autorizzato a interrompere il collegamento per il tempo residuo previsto dall'ora di lezione, prima di riconnettersi per l'unità oraria successiva.

Qualora le condizioni cliniche dell'alunno e gli eventuali protocolli terapeutici in atto lo rendano necessario, il Consiglio di Classe, sentita la famiglia e con l'approvazione del Dirigente Scolastico, ha facoltà di ridurre il monte ore sincrono (orario personalizzato), elaborando un piano di fruizione didattica calibrato sulle specifiche esigenze dell'alunno (PDP per BES). In tale evenienza, le attività sincrone potranno essere integrate e bilanciate con attività, elaborati, materiali forniti in modalità asincrona, garantendo in ogni caso, per quanto le circostanze lo consentano, la partecipazione dell'alunno all'intero percorso disciplinare della classe di appartenenza. Le ore di lezione previste dal piano orario personalizzato a cui l'alunno non partecipa vengono segnate nel registro elettronico come "assente a lezione"; le ore dell'orario curricolare standard non incluse nel piano personalizzato vengono invece registrate come "ora senza lezione".

Art. 8 - Alunni ospedalizzati

Per alunno ospedalizzato si intende l'alunno che, a seguito di una condizione di salute di particolare gravità, è ricoverato presso una struttura ospedaliera per un periodo prolungato, tale da determinare una significativa interruzione della frequenza scolastica. La condizione di ospedalizzazione implica l'impossibilità totale, temporanea o protratta, di partecipare alle attività didattiche ordinarie, sia in presenza presso l'istituto di appartenenza, sia, in taluni casi, anche a distanza, in ragione delle condizioni cliniche dell'alunno.
Per gli alunni in condizione di ospedalizzazione, l'ordinamento scolastico italiano prevede la *"Scuola In Ospedale (SIO)"*, ovvero un servizio di istruzione ospedaliera, gestito da docenti appositamente assegnati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito. Tale servizio garantisce la continuità del percorso educativo dell'alunno ricoverato in raccordo con la scuola di appartenenza e opera in base a quanto previsto dalla C.M. 353/1998 e successive disposizioni ministeriali.
Nei casi in cui le condizioni cliniche dell'alunno lo consentano, l'istituto potrà attivare, in raccordo con la famiglia e con il personale sanitario, forme di collegamento a distanza mediante le piattaforme e gli strumenti previsti dal presente Piano, al fine di mantenere vivo il contatto dell'alunno con la propria classe, con i docenti e con la comunità scolastica. In questo specifico caso gli interventi e le scansioni orarie per i collegamenti online verranno valutati e approvati per ogni specifica casistica in cooperazione tra istituto scolastico, famiglia e struttura ospedaliera.
Qualora l'alunno ospedalizzato sia ricoverato in una struttura ospedaliera che non prevede l'attivazione del SIO, l'istituto di appartenenza provvede ad attivare la DDI, in accordo con la struttura sanitaria, la Scuola Polo e la famiglia secondo le modalità definite dal presente Piano e nel rispetto delle condizioni di salute dell'alunno.

Art. 9 - Regole di comportamento durante le videolezioni

L'attivazione delle videolezioni viene eseguita dall'insegnante, il quale avrà preventivamente condiviso il link attraverso l'utilizzo delle piattaforme Spaggiari (Agenda o Didattica) o Google Workspace (Google Meet, Google Classroom o Google Calendar).
Le videolezioni in modalità sincrona, indipendentemente dalla tipologia e dai destinatari, devono essere erogate esclusivamente attraverso la piattaforma Google Meet, quale strumento ufficiale adottato dall'istituto per lo svolgimento delle videolezioni. L'utilizzo di piattaforme o applicazioni di videoconferenza alternative non è autorizzato, al fine di garantire uniformità nelle modalità operative, tutela della privacy degli alunni e conformità agli standard di sicurezza informatica adottati dall'istituto.
All'inizio di ogni lezione sincrona ogni insegnante verifica e attesta sul registro elettronico l'effettiva presenza dell'alunno; l'eventuale assenza alle lezioni programmate (personalizzate) deve essere giustificata alla stregua delle lezioni in presenza.
Durante lo svolgimento delle videolezioni agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

a) accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni (o in base all'orario personalizzato);
b) accedere al meeting sempre con microfono disattivato e possibilmente con le cuffie. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante (ad esempio per l'appello) o consentita dall'insegnante su richiesta dell'alunno. Tale richiesta va esplicitata scrivendo la parola "domanda" nella chat della videolezione o alzando la mano virtuale presente sulla piattaforma;
c) in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso;
d) non disturbare lo svolgimento della lezione;
e) partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra l'alunno stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvista/o del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività. L'ambiente deve essere privo di elementi distintivi o familiari, come fotografie o oggetti personali. La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dell'alunno all'insegnante prima dell'inizio o durante la sessione;
f) al di fuori dell'orario personalizzato e condiviso solo gli insegnanti possono invitare gli alunni a partecipare alla videolezione, avvertendo le famiglie con almeno un giorno di anticipo;

g) è fatto assoluto divieto di divulgare il link fornito dall'insegnante, il codice riunione o il nickname della videolezione ad altre persone, in particolare a maggiorenni. È assolutamente vietato realizzare e diffondere (in rete, nei social o in chat personali e in qualsiasi altro modo) immagini, screenshot o registrazioni audio/video relative alle lezioni o alle attività svolte, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti inappropriati, così come normato nel Regolamento Disciplinare dell'istituto;
h) è fatto divieto all'alunno di riadoperare l'invito alla videolezione dopo la fine della sessione, e connettersi alla videolezione prima dell'attivazione della stessa da parte dell'insegnante;
i) se non richiesto dal docente, è vietato all'alunno condividere il proprio schermo;
j) prima della lezione l'alunno deve provvedere al caricamento del device (notebook, tablet, cellulare);
k) l'uso della chat è ammessa esclusivamente a fini didattici in relazione alla lezione a cui si sta partecipando e previo consenso dell'insegnante (non si può utilizzare la chat a fini personali o ricreativi);
l) non è ammesso abbandonare la lezione prima della fine della stessa o senza il consenso dell'insegnante;
m) pur sotto la sorveglianza del genitore, è ammesso alla videolezione il solo 'alunno per assicurare le migliori condizioni di attenzione, partecipazione e apprendimento;
n) la lezione in modalità sincrona prevista dal presente Piano è a tutti gli effetti equiparabile, ai fini della validità dell'anno scolastico, alla lezione in presenza in aula;
o) durante le videolezioni non è consentito andare in bagno e consumare cibi;
p) il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento. La violazione della normativa sulla privacy, le condotte lesive del decoro e dell'immagine di altre persone e gli eventuali e deprecabili atti individuabili come cyberbullismo, sono disciplinate dal Regolamento d'Istituto, con particolare riferimento al Regolamento Disciplinare.

Art. 10 - Metodologie per l'osservazione e la verifica

La valutazione degli apprendimenti rappresenta una componente essenziale del percorso formativo anche in ambito della DDI, mantenendo la propria natura pedagogica e la propria funzione formativa e sommativa. La verifica degli apprendimenti in modalità DDI richiede, quindi, una revisione critica e una rimodulazione degli strumenti e delle metodologie ordinariamente adottati, al fine di adattarli alle specificità del contesto digitale, garantendo al contempo rigore valutativo, equità di trattamento e rispetto delle condizioni in cui gli alunni si trovano ad operare.

Scuola Primaria

RUBRICA DI OSSERVAZIONE

COMPETENZE CULTURALI					
DIMENSIONI	**INDICATORI**	**D**	**C**	**B**	**A**
PRODUZIONE	**Puntualità nella consegna delle attività assegnate**	L'alunno ha tralasciato quasi tutte o tutte le consegne previste, l'invio delle attività è nullo.	L'alunno ha inviato alcune delle attività proposte tralasciando consegne.	L'alunno ha consegnato tutte le attività pur senza rispettare i tempi di consegna richiesti.	L'alunno ha rispettato i tempi di consegna richiesti.

PRESENTAZIONE	**Ordine, correttezza, coerenza nelle attività consegnate**	Le attività consegnate sono apparse scorrette, disordinate e poco coerenti rispetto alle consegne.	Le attività consegnate hanno necessitato di interventi correttivi e indicazioni per raggiungere la coerenza rispetto alla consegna.	Le attività consegnate hanno necessitato di alcune correzioni, tuttavia sono apparse adeguatamente ordinate, corrette e coerenti con le indicazioni date.	Le attività consegnate sono risultate formalmente ordinate, corrette, coerenti con le indicazioni date.
ATTENZIONE	**Esercizio dell'attenzione selettiva**	Difficilmente riesce a porre attenzione ai messaggi proposti attraverso media non usuali.	Va sostenuto affinché scelga una strategia idonea per adeguare l'attenzione a contesti e modalità di apprendimento diversi.	Utilizza strategie consigliate per regolare la propria attenzione in contesti e di fronte a modalità di apprendimento diversi.	Utilizza autonomamente strategie per regolare la propria attenzione a contesti e modalità di apprendimento diversi.

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE					
DIMENSIONI	**INDICATORI**	**D**	**C**	**B**	**A**
PARTECIAPZIONE	**Partecipazione alle attività sincrone online**	L'allievo ha partecipato con discontinuità alle lezioni online a causa di problemi tecnici o di altro genere.	L'allievo ha partecipato quasi sempre agli appuntamenti in piattaforma, benché abbia incontrato a volte problemi di connessione.	L'allievo ha partecipato regolarmente agli appuntamenti in piattaforma.	L'allievo ha partecipato regolarmente agli appuntamenti in piattaforma, rispettando gli orari e portando il materiale consigliato.
RISPETTO	**Rispetto delle regole**	È stato richiamato a riflettere sulla necessità di rispettare le regole della didattica asincrona.	A volte è stato sollecitato a rispettare le regole della didattica a distanza, sincrona e asincrona.	Ha rispettato le regole date riguardo alla didattica a distanza, sincrona e asincrona.	Ha condiviso e rispettato autonomamente le regole date riguardo alta didattica a distanza sincrona e asincrona
	Collaborazione	ln un contesto non usuale, fatica a interagire e a partecipare attivamente.	È stato sollecitato a interagire seguendo le indicazioni per il corretto svolgimento degli incontri sincroni.	Ha interagito con i compagni e gli insegnanti utilizzando un adeguato registro linguistico.	Ha interagito con i compagni e gli insegnanti utilizzando il corretto registro linguistico ed esprimendosi in modo chiaro ed efficace.

Sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.
L'insegnante riporta sul Registro personale gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con modalità adeguate alla situazione.
La valutazione è condotta utilizzando i criteri riportati nel Piano triennale dell'offerta formativa, le dimensioni e gli indicatori della rubrica di valutazione riportata sopra, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà

oggettive, personali e familiari, e del grado di maturazione raggiunto, come previsto all'interno del PDP per BES.
La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati già in essere.

Scuola Secondaria

Nella DDI i compiti, le esercitazioni e le verifiche possono essere di tipo sincrono e asincrono.
In modalità sincrona si possono effettuare, a titolo esemplificativo:

a) verifiche orali con collegamento in diretta (in questo caso l'alunno deve avere la videocamera accesa e deve guardare verso l'obiettivo come se avesse davanti il docente);
b) ricerca scritta e esposizione orale autonoma di argomenti frutto di studio personale e/o approfondimenti;
c) verifiche scritte a tempo sulle piattaforme Google Workspace (Google Moduli) o Spaggiari (Aule Virtuali);
d) scrittura di relazioni o testi (consegnati in formato adeguato concordato con l'insegnante);
e) realizzazione di mappe che riassumono gli step del processo di apprendimento.

In modalità asincrona possono effettuarsi, a titolo esemplificativo:

a) lo svolgimento di un compito scritto, o di un elaborato grafico o un prodotto digitale (come, ad esempio, esercitazione grafica, presentazioni, brevi filmati, infografiche, fotografie, mappe…) da approfondire poi in sincrono;
b) lo svolgimento di esercizi assegnati da correggere in sincrono.

Il docente che opera in videolezione potrà chiedere all'alunno il perché di determinate affermazioni o scelte effettuate nello scritto/elaborato, o chiarire eventuali errori commessi negli esercizi. In tali casi la formula di verifica, in analogia con quanto avviene normalmente in classe, assume una connotazione ibrida (scritta e orale) comunque valutabile.
Ai fini dello scrutinio finale, il Consiglio di Classe terrà conto anche delle osservazioni e delle valutazioni maturate nel corso del periodo di attività a distanza. La valutazione relativa a tale periodo si articola (per quanto possibile dalla situazione sanitaria dell'alunno, che verrà valutata caso per caso) su due piani distinti ma complementari: da un lato, le valutazioni disciplinari, espresse secondo i criteri e i parametri valutativi specifici di ogni disciplina e intercalati per la casistica clinica; dall'altro, qualora vi sia l'impossibilità oggettiva di produrre un numero congruo di valutazioni disciplinari specifiche, si potranno produrre osservazioni sistematiche condotte mediante le griglie predisposte dal presente Piano (Tabella 1 e Tabella 2), volte a rilevare sia i comportamenti e gli atteggiamenti dell'alunno nel contesto della didattica a distanza, sia il livello di sviluppo raggiunto nel periodo di assenza. I due metodi sopra citati possono essere parimenti sfruttati, anche in combinazione, per la valutazione dell'alunno per il periodo di attività a distanza.
La valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, già in essere e non, è condotta in linea con i criteri e gli strumenti definiti e concordati nei Piani Didattici Personalizzati e nei Piani Educativi Individualizzati, o in alternativa, per quanto possibile rispetto al caso specifico, attraverso le griglie predisposte dal presente Piano (Tabella 1 e Tabella 2).

TABELLA 1: COMPORTAMENTO GLOBALE

Indicatore 1 - Partecipazione e senso di responsabilità				
	Livelli			
Descrittori	**Iniziale**	**Base**	**Intermedio**	**Avanzato**
Si connette con puntualità				
È presente con regolarità alle lezioni				
Partecipa attivamente alle lezioni				
Mostra interesse per i contenuti esposti				

Rispetta le regole della comunicazione digitale (art.9 del presente regolamento)				
Indicatore 2 - Capacità di interazione				
	Livelli			
Descrittori	**Iniziale**	**Base**	**Intermedio**	**Avanzato**
Contribuisce in modo pertinente alle lezioni				
Interagisce positivamente con il docente				
Non disturba lo svolgimento delle lezioni				
Utilizza un linguaggio consono all'ambiente scolastico				

TABELLA 2 - SVILUPPO GLOBALE

Indicatore 1 - Organizzazione del lavoro				
	Livelli			
Descrittori	**Iniziale**	**Base**	**Intermedio**	**Avanzato**
Organizza il lavoro in modo autonomo				
Rispetta i tempi di consegna stabiliti				
Ricerca autonomamente informazioni				
Chiede aiuto o chiarimenti al docente				
Utilizza in modo efficace i materiali forniti				
Indicatore 2 - Individuazione e interpretazione di informazioni				
	Livelli			
Descrittori	**Iniziale**	**Base**	**Intermedio**	**Avanzato**
Seleziona informazioni pertinenti rispetto a un obiettivo				
Rielabora le informazioni con parole proprie				
Utilizza un linguaggio corretto				
Utilizza termini specifici della disciplina				
Indicatore 3 - Esecuzione di un compito				
	Livelli			
Descrittori	**Iniziale**	**Base**	**Intermedio**	**Avanzato**
Esegue il compito in modo corretto				
Apporta un contributo personale al lavoro				
Condivide il lavoro in modo completo e adeguato alla disciplina				
Individua risorse adeguate a situazioni problematiche per portare a termine il compito				
Indicatore 4 - Utilizzo risorse e strumenti digitali				
	Livelli			
Descrittori	**Iniziale**	**Base**	**Intermedio**	**Avanzato**

Utilizza la piattaforma con padronanza				
Utilizza gli strumenti digitali e la rete con responsabilità				
Esegue un compito utilizzando strumenti digitali noti				
Ricerca e valuta con consapevolezza e prudenza le fonti digitali				
Ricerca soluzioni o chiede aiuto per gestire eventuali difficoltà di tipo tecnico				

Lettura delle valutazioni.

Iniziale (4-5)

L'alunno/a mostra scarso senso di responsabilità, necessita di continue sollecitazioni, è poco puntuale e non rispetta le consegne. La partecipazione è passiva, priva di proposte e interazione; non sempre adotta un comportamento corretto. Le conoscenze disciplinari sono insufficienti, con limitata capacità di rielaborazione ed espressiva. Dimostra una limitata capacità comunicativa. L'utilizzo delle risorse digitali risulta carente, con difficoltà nell'uso consapevole della rete e nella produzione di elaborati digitali.

Base (6)

L'alunno/a opera in modo autonomo solo se opportunamente guidato e mostra una motivazione e un impegno sufficienti, pur non sempre costanti. Il rispetto dei tempi di consegna risulta discontinuo. L'interazione con i docenti è presente, anche se non particolarmente propositiva. Le conoscenze disciplinari si attestano su un livello sufficiente, con capacità di rielaborazione parziale. Dimostra una comunicazione adeguata ma non attiva. L'utilizzo delle risorse digitali e della rete risulta poco sistematico e parziale.

Intermedio (7-8)

L'alunno/a dimostra una buona capacità di lavoro autonomo, unita a una buona motivazione e a un impegno consapevole e costante. Rispetta con regolarità i tempi delle consegne e si distingue per un atteggiamento responsabile, relazionandosi in modo proficuo con i docenti. Le conoscenze disciplinari sono discrete/buone e si accompagnano a una soddisfacente capacità di rielaborazione critica. La comunicazione risulta efficace e ben strutturata. L'utilizzo delle risorse della rete risulta consapevole e funzionale agli obiettivi richiesti.

Avanzato (9-10)

L'alunno/a si distingue per una evidente motivazione e un impegno significativo e costante, dimostrandosi sempre puntuale nelle consegne e pienamente responsabile nei confronti delle attività proposte. La collaborazione con i docenti è continua e costruttiva. Le conoscenze disciplinari sono complete e approfondite, supportate da una spiccata attitudine alla rielaborazione personale dei contenuti. La comunicazione è efficace, fluida e ben articolata. L'utilizzo delle risorse della rete risulta consapevole, efficace e costruttivo, dimostrando inoltre la capacità di realizzare prodotti digitali di qualità.

Art.11 - Colloqui scuola-famiglia

L'assenza prolungata dalle lezioni in presenza non modifica le modalità di svolgimento dei colloqui tra docenti e famiglie, i quali continuano a essere effettuati secondo le forme e le cadenze ordinariamente previste dall'istituto per ciascun grado scolastico.

CAPO IV - Privacy

Art.12 - Privacy

Le attività svolte in modalità di Digitale Integrata, seppure erogate a distanza, sono equiparate a tutti gli effetti alla ordinaria didattica in presenza. La scuola è legittimata a trattare i dati personali necessari allo svolgimento della DDI, nei principi dettati dalla normativa europea e dalle indicazioni fornite da Garante per la protezione dei dati personali.

Sul sito istituzionale della scuola sono stati pubblicati i documenti relativi alla protezione dei dati personali. E nello specifico:

- Regolamento UE 2016/679 (GDPR)
- Regolamento sull'uso dell'Intelligenza Artificiale dell'istituto

CAPO V - Aggiornamento del regolamento

Art.13 - Aggiornamento

Il presente regolamento è soggetto a revisione che può avvenire a cura del Dirigente Scolastico, del DPO, del Collegio Docenti Unitario o del Consiglio d'Istituto, o altra commissione preposta (es. team digitale), ogni qualvolta ritenuto necessario in coerenza con l'evoluzione normativa, tecnologica e didattica dell'Istituto.

Art.14 - Entrata in vigore

Il regolamento entra in vigore dal momento della sua approvazione da parte del Consiglio d'istituto, previa approvazione del Dirigente Scolastico, del DPO e del Collegio dei Docenti Unitario.

Il Dirigente Scolastico

Delibera n. …….. del Collegio Docenti del ……..

Delibera n. ……del Consiglio d'Istituto del ……..